



Syllabus CdLM in Medicina e Chirurgia a.a. 2026-27

SCIENZE UMANE (8 CFU)

I anno – II sem.

ARTICOLAZIONE IN TERMINI DI ORE/CFU

Modulo di Storia della Medicina (1 CFU)

Didattica Erogativa (in aula): 12,5 ore

Modulo di Demoetnoantropologia e Mediazione Culturale (2 CFU)

Didattica Erogativa (in aula): 25 ore

Modulo Rapporto Medico-paziente e dinamiche relazionali (1 CFU)

Didattica Erogativa (in aula): 12,5 ore

Modulo di Bioetica e Deontologia Professionale (2 CFU)

Didattica Erogativa (in aula): 25 ore

Modulo di Psicologia Generale (2 CFU)

Didattica Erogativa (in aula): 25 ore

Autoapprendimento: Studio individuale/autonomo dedicato all'approfondimento dei contenuti trattati e alla preparazione delle verifiche di profitto (restante quota fino a 25 ore/CFU).

Docenti

Canale: 1

Storia della Medicina (1 CFU) – RUSSO Cristina

Demoetnoantropologia e Mediazione Culturale (2 CFU) – Bando

Rapporto Medico-paziente e dinamiche relazionali (1 CFU) – CAPONNETTO Pasquale

Bioetica e Deontologia Professionale (2 CFU) – POMARA Cristoforo

Psicologia Generale (2 CFU) – CONTI Daniela

Canale: 2

Storia della Medicina (1 CFU) – RUSSO Cristina

Demoetnoantropologia e Mediazione Culturale (2 CFU) – Bando

Rapporto Medico-paziente e dinamiche relazionali (1 CFU) – DE PASQUALE Concetta

Bioetica e Deontologia Professionale (2 CFU) – SALERNO Monica

Psicologia Generale (2 CFU) – CONTI Daniela

Canale: 3

Storia della Medicina (1 CFU) – RUSSO Cristina

Demoetnoantropologia e Mediazione Culturale (2 CFU) – Bando

Rapporto Medico-paziente e dinamiche relazionali (1 CFU) – DE PASQUALE Concetta

Bioetica e Deontologia Professionale (2 CFU) – POMARA Cristoforo

Psicologia Generale (2 CFU) – CONTI Daniela

Canale: 4

Storia della Medicina (1 CFU) – RUSSO Cristina

Demoetnoantropologia e Mediazione Culturale (2 CFU) – Bando

Rapporto Medico-paziente e dinamiche relazionali (1 CFU) – DE PASQUALE Concetta

Bioetica e Deontologia Professionale (2 CFU) – BARBERA Nunziata

Psicologia Generale (2 CFU) – CONTI Daniela



RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Il Corso Integrato di Scienze Umane si propone di fornire allo/la studente/ssa strumenti concettuali, metodologici e relazionali indispensabili per la comprensione della persona nella sua dimensione biologica, psicologica, sociale e culturale, e per l'esercizio consapevole e responsabile della professione medica.

L'insegnamento mira a sviluppare competenze utili alla costruzione di una relazione di cura efficace, eticamente fondata e culturalmente competente, favorendo la capacità di comunicare in modo appropriato con il paziente, la famiglia e l'équipe sanitaria, nonché di operare all'interno dei contesti istituzionali e organizzativi del sistema sanitario.

Attraverso l'integrazione di saperi provenienti dalla psicologia, dall'antropologia, dalla bioetica e dalla deontologia professionale, il corso intende promuovere nello/a studente/ssa un approccio critico e riflessivo alla pratica clinica, orientato al rispetto della dignità della persona, all'autodeterminazione del paziente, alla responsabilità professionale e alla consapevolezza del proprio ruolo nei diversi contesti assistenziali, formativi e di tirocinio.

Al termine del corso, lo/la studente/ssa avrà acquisito le basi culturali e metodologiche necessarie per affrontare la complessità della medicina contemporanea, integrando le competenze tecnico-scientifiche con quelle umane, relazionali ed etiche, in una prospettiva di apprendimento permanente e di sviluppo professionale continuo.

STORIA DELLA MEDICINA

Conoscenza e comprensione

Lo/la studente/ssa acquisirà conoscenze storiche approfondite sull'evoluzione del pensiero medico, delle pratiche terapeutiche e delle istituzioni sanitarie dall'antichità all'età contemporanea, comprendendo i principali paradigmi teorici e metodologici che hanno contribuito alla nascita e allo sviluppo della medicina scientifica moderna, nel loro contesto storico e socio-culturale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo/la studente/ssa sarà in grado di utilizzare le conoscenze storiche acquisite per interpretare criticamente la medicina contemporanea, cogliendone le radici storiche, filosofiche e culturali e applicando tali strumenti interpretativi alla comprensione delle dinamiche professionali e del rapporto medico-paziente.

Autonomia di giudizio

Lo/la studente/ssa svilupperà la capacità di elaborare riflessioni autonome sui processi di trasformazione del sapere medico e sui valori che hanno guidato la pratica medica nelle diverse epoche, riconoscendo la dimensione etica e sociale dell'agire medico.

Abilità comunicative

Lo/la studente/ssa sarà in grado di esporre con chiarezza e proprietà di linguaggio le principali tematiche della storia della medicina, utilizzando una terminologia appropriata e argomentazioni coerenti con i contenuti teorici e storici della disciplina.

Capacità di apprendimento

Lo/la studente/ssa imparerà a utilizzare un metodo di studio critico e interdisciplinare, integrando la prospettiva storica con quella scientifica e umanistica, in funzione della formazione culturale e professionale del futuro medico.



DEMOETNOANTROPOLOGIA E MEDIAZIONE CULTURALE

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo/la studente/ssa acquisirà conoscenze relative alle principali teorie, categorie interpretative e metodologie della demoetnoantropologia, con particolare riferimento allo studio dei fenomeni culturali, sociali e simbolici connessi al corpo, alla salute, alla malattia e ai processi di cura. Comprenderà i fondamenti antropologici della mediazione culturale in ambito sanitario, con attenzione alle dinamiche interculturali, ai sistemi di rappresentazione della malattia e alle diverse concezioni di salute presenti nelle società contemporanee.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo/la studente/ssa sarà in grado di applicare le prospettive teoriche e gli strumenti interpretativi dell'antropologia alla comprensione dei contesti di vita, di cura e di lavoro sanitario, riconoscendo il ruolo dei fattori culturali nella relazione medico-paziente. Saprà inoltre utilizzare concetti di base della mediazione culturale per interpretare situazioni di incontro/scontro interculturale nei contesti sanitari, orientando la comunicazione e l'interazione clinica in modo culturalmente competente.

Autonomia di giudizio

Lo/la studente/ssa svilupperà la capacità di elaborare riflessioni autonome e critiche sulla complessità dei contesti culturali e relazionali che caratterizzano il sistema sanitario, valutando l'impatto delle differenze culturali, linguistiche e simboliche sui processi diagnostici, terapeutici e assistenziali, nonché sui percorsi di accesso e adesione alle cure.

Abilità comunicative

Lo/la studente/ssa sarà in grado di partecipare in modo attivo e consapevole alle attività formative, esprimendo contributi personali fondati su riferimenti teorici e casi di studio, e sviluppando competenze comunicative utili alla gestione della relazione interculturale in ambito sanitario, anche in collaborazione con mediatori culturali e altri professionisti della cura.

Capacità di apprendimento

Lo/la studente/ssa acquisirà un metodo di studio e di apprendimento che integri le conoscenze teoriche con l'osservazione critica dei contesti culturali e comunicativi della pratica sanitaria, sviluppando la capacità di aggiornare e rielaborare in modo autonomo le competenze antropologiche e interculturali utili alla professione medica.

RAPPORTO MEDICO-PAZIENTE E DINAMICHE RELAZIONALI

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo/a studente/ssa acquisirà una conoscenza approfondita dei principali modelli teorici della psicologia clinica applicata ai contesti sanitari, con particolare riferimento alla relazione medico-paziente e alle dinamiche relazionali che caratterizzano i processi di cura. Comprenderà i fondamenti teorici e metodologici dell'intervento psicologico in ambito clinico, i modelli integrati basati sull'evidenza di efficacia e le principali dimensioni psicologiche coinvolte nella comunicazione terapeutica, nella gestione della malattia cronica e grave e nel rapporto tra professionista sanitario, paziente e contesto di cura.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo/a studente/ssa sarà in grado di applicare le conoscenze psicologico-cliniche alla comprensione delle dinamiche relazionali nei contesti sanitari, riconoscendo i bisogni psicologici del paziente e le implicazioni emotive della malattia e della cura. Saprà orientarsi nelle fasi fondamentali dell'intervento psicologico clinico – osservazione, esplorazione, restituzione e condivisione – e comprendere il ruolo della comunicazione e della relazione nella definizione del percorso di cura e nell'aderenza terapeutica.



Autonomia di giudizio

Lo/a studente/ssa svilupperà la capacità di riflettere in modo critico sulle diverse modalità di relazione medico-paziente, valutando l'impatto delle dinamiche relazionali sull'efficacia dell'intervento clinico, sulla qualità dell'assistenza e sul benessere del professionista sanitario. Saprà inoltre riconoscere i limiti e le possibilità di intervento nei diversi contesti di domanda e nei differenti setting assistenziali.

Abilità comunicative

Lo/a studente/ssa acquisirà competenze comunicative utili alla gestione della relazione di cura, sviluppando capacità di ascolto, di restituzione e di condivisione delle informazioni cliniche in modo empatico, chiaro e appropriato. Sarà in grado di utilizzare un linguaggio adeguato nei diversi contesti relazionali e di interagire efficacemente con pazienti, familiari e altri professionisti della salute.

Capacità di apprendimento

Lo/a studente/ssa consoliderà un metodo di apprendimento che integri conoscenze teoriche, riflessione critica ed esempi clinici, sviluppando la capacità di aggiornarsi autonomamente sui modelli psicologici applicati alla pratica sanitaria e sulle evidenze di efficacia degli interventi relazionali e psicologici.

BIOETICA E DEONTOLOGIA PROFESSIONALE

Conoscenza e comprensione

Lo/la studente/ssa acquisirà una conoscenza sistematica dei principali principi, teorie e metodi della bioetica e della deontologia professionale, comprendendo le basi filosofiche, normative e regolatorie del dibattito etico contemporaneo in ambito clinico, di ricerca biomedica e di organizzazione sanitaria, con particolare riferimento ai doveri, alle responsabilità e ai valori fondanti della professione medica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo/la studente/ssa sarà in grado di applicare i principi bioetici e deontologici all'analisi di casi concreti, riconoscendo dilemmi morali, responsabilità professionali e implicazioni giuridiche delle decisioni cliniche e assistenziali, anche nei contesti di tirocinio, integrando la riflessione etica con la valutazione scientifica e il rispetto delle norme deontologiche.

Autonomia di giudizio

Lo/la studente/ssa svilupperà la capacità di formulare giudizi autonomi, critici e responsabili su questioni etiche, deontologiche, giuridiche e sociali connesse all'esercizio della professione medica, riconoscendo la complessità delle decisioni sanitarie, la pluralità delle prospettive e i limiti del proprio ruolo professionale.

Abilità comunicative

Lo/la studente/ssa sarà in grado di argomentare e comunicare in modo chiaro, coerente e rispettoso le proprie posizioni su temi bioetici e deontologici, utilizzando un linguaggio appropriato nei rapporti con pazienti, familiari, équipe sanitarie e istituzioni, promuovendo una relazione di cura fondata su fiducia, responsabilità e rispetto della persona.

Capacità di apprendimento

Lo/la studente/ssa imparerà a sviluppare un atteggiamento riflessivo, eticamente orientato e professionalmente responsabile, finalizzato all'aggiornamento continuo, alla consapevolezza del proprio agire clinico e all'adattamento critico alle nuove sfide etiche e deontologiche poste dall'evoluzione scientifica, tecnologica e organizzativa della medicina.



PSICOLOGIA GENERALE

Conoscenza e comprensione

Lo/la studente/ssa acquisirà conoscenze di base sulla storia, sugli approcci teorici e sugli ambiti di studio della psicologia, comprendendo i principali processi psicologici coinvolti nel comportamento umano, nelle emozioni, nella motivazione e nell'interazione con l'ambiente. Acquisirà inoltre le categorie concettuali fondamentali per interpretare l'esperienza soggettiva, le differenze individuali e i comportamenti in relazione ai contesti sociali e sanitari.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo/la studente/ssa sarà in grado di utilizzare i concetti e i modelli della psicologia per comprendere il comportamento umano e i vissuti individuali nei diversi contesti di vita e di salute, applicando tali conoscenze all'interpretazione delle risposte psicologiche alla malattia, allo stress e alle situazioni critiche, senza finalità cliniche o diagnostiche.

Autonomia di giudizio

Lo/la studente/ssa svilupperà la capacità di analizzare in modo critico i principali modelli psicologici e le diverse prospettive interpretative del comportamento umano, formulando valutazioni autonome e consapevoli, fondate su un approccio scientifico e contestualizzato.

Abilità comunicative

Lo/la studente/ssa sarà in grado di esprimere e discutere in modo chiaro e appropriato concetti psicologici di base, utilizzando un linguaggio scientificamente corretto e adeguato a interlocutori con differenti livelli di competenza, anche in contesti interdisciplinari.

Capacità di apprendimento

Lo/la studente/ssa acquisirà strumenti concettuali e metodologici utili a sostenere un apprendimento autonomo e continuo, finalizzato all'integrazione delle conoscenze psicologiche con le successive discipline cliniche e con la formazione medico-scientifica.

PREREQUISITI

Preparazione culturale di base di livello liceale, adeguate capacità di comprensione del testo e di riflessione critica, nonché disponibilità al confronto interdisciplinare sui temi della salute, della malattia e della relazione di cura.

CONTENUTI DEL CORSO

STORIA DELLA MEDICINA

- Le origini della medicina nelle civiltà antiche (Mesopotamia, Egitto, Grecia, Roma) e la figura del medico nella società antica.
- La medicina ippocratica e galenica: principi teorici, pratica clinica e trasmissione del sapere medico nel mondo antico e medievale.
- La medicina araba e il ruolo della traduzione e diffusione del sapere nel Medioevo.
- Lo sviluppo della medicina universitaria e ospedaliera nel basso Medioevo e nel Rinascimento.
- La rivoluzione scientifica del Seicento e la nascita della medicina sperimentale.
- L'affermazione dell'anatomia, della fisiologia e della patologia come scienze autonome tra XVII e XIX secolo.
- L'evoluzione della medicina clinica e della diagnostica strumentale nell'Ottocento.
- Le trasformazioni del concetto di malattia e salute nel Novecento: medicina di laboratorio, microbiologia, farmacologia e biotecnologie.
- La storia recente della medicina e delle politiche sanitarie, con riferimento all'evoluzione del rapporto medico-paziente, all'etica medica e alla medicina basata sulle evidenze.



- La storia della professione medica e delle istituzioni sanitarie in Italia, con cenni alla nascita del Servizio Sanitario Nazionale.

DEMOETNOANTROPOLOGIA E MEDIAZIONE CULTURALE

- Fondamenti della demoetnoantropologia: oggetti di studio, principali approcci teorici, metodi di ricerca e cenni di storia della disciplina.
- Il concetto antropologico di cultura: analisi critica delle nozioni di cultura, razza ed etnia; processi di costruzione delle identità e delle differenze culturali.
- Etnocentrismo, relativismo culturale e olismo: strumenti interpretativi per l'analisi dei fenomeni sociali e sanitari.
- Metodologia dell'indagine etnografica e della ricerca qualitativa: osservazione partecipante, interviste, analisi dei contesti di vita e di cura.
- Antropologia medica: rappresentazioni culturali del corpo, della salute e della malattia; sistemi medici pluralistici; pratiche di cura e itinerari terapeutici.
- Le differenze culturali nei contesti sanitari: culture professionali, culture dei pazienti, tradizioni popolari e sistemi di credenze.
- Mediazione culturale in ambito sanitario: fondamenti teorici, funzioni e ambiti di intervento; ruolo del mediatore culturale nei servizi sanitari.
- Comunicazione interculturale nella relazione di cura: barriere linguistiche e simboliche, incomprensioni culturali, consenso informato e aderenza terapeutica.
- Applicazioni della demoetnoantropologia e della mediazione culturale nella pratica medica, nella promozione della salute e nella prevenzione.

RAPPORTO MEDICO-PAZIENTE E DINAMICHE RELAZIONALI

- Fondamenti teorici della relazione medico-paziente e delle dinamiche relazionali nei contesti sanitari.
- Modelli di comunicazione in ambito medico e sanitario: comunicazione verbale, non verbale e paraverbale.
- La relazione di cura nei diversi contesti clinici: ambito ambulatoriale, ospedaliero, territoriale e di emergenza.
- La costruzione dell'alleanza terapeutica e il ruolo della comunicazione nella presa in carico del paziente.
- La fase iniziale dell'incontro clinico: ascolto, raccolta delle informazioni, esplorazione della domanda e restituzione.
- Comunicazione della diagnosi, della prognosi e delle informazioni cliniche complesse.
- Gestione della relazione con il paziente affetto da malattia cronica o grave.
- La relazione con i familiari e i caregiver: dinamiche emotive, comunicative e decisionali.
- Il lavoro in équipe multiprofessionale: comunicazione, collaborazione e gestione delle dinamiche relazionali tra professionisti sanitari.
- Elementi di base dei modelli psicologici applicabili alla relazione di cura (individuale, familiare, gruppale e comunitaria), con riferimento al loro utilizzo nei servizi sanitari.
- Lo stress emotivo e relazionale del professionista sanitario: riconoscimento e gestione delle difficoltà relazionali nel lavoro di cura.
- Esempi clinici e casi applicativi relativi alla relazione medico-paziente e alla comunicazione nei servizi sanitari.
- Inquadramento della relazione di cura e della comunicazione clinica nel funzionamento dei servizi sanitari pubblici e del privato accreditato.



BIOETICA E DEONTOLOGIA PROFESSIONALE

- Fondamenti della bioetica: principi etici della pratica medica (beneficenza, non maleficenza, autonomia, giustizia).
- Bioetica e deontologia professionale: ruolo, funzioni e significato del Codice di Deontologia Medica.
- Autodeterminazione del paziente e consenso informato: profili etici, deontologici e giuridici.
- Responsabilità professionale del medico: doveri, limiti e tutela del paziente.
- Documentazione sanitaria e cartella clinica: aspetti etici, deontologici e giuridici della corretta tenuta e gestione.
- Etica della relazione di cura: fiducia, responsabilità e rispetto della persona nella pratica clinica.
- Umanizzazione delle cure e rispetto della dignità del paziente nei diversi contesti assistenziali.
- Etica della fine della vita: accanimento terapeutico, cure palliative e decisioni cliniche appropriate.
- Nutrizione e idratazione artificiali: implicazioni etiche e deontologiche nelle decisioni cliniche.
- Bioetica multiculturale: pluralismo culturale, religioso e rispetto delle diversità nelle scelte di cura.
- Disabilità, cronicità e riabilitazione: diritti della persona, inclusione e qualità della vita.
- Patologie degenerative e genetiche: aspetti etici e deontologici nella diagnosi, nel trattamento e nella ricerca.
- Stato vegetativo, fine vita ed eutanasia: inquadramento etico, deontologico e giuridico.
- Comportamento etico e deontologico dello studente nei contesti di tirocinio: rispetto della persona assistita, tutela della riservatezza e della dignità del paziente, correttezza relazionale, responsabilità, limiti del ruolo dello studente e rapporto con il team sanitario.

PSICOLOGIA GENERALE

- Origini e sviluppo della psicologia scientifica: principali paradigmi teorici e ambiti di applicazione della psicologia.
- Metodi di indagine in psicologia: osservazione, approccio sperimentale e clinico; differenze tra modelli esplicativi e interpretativi del comportamento umano.
- La persona nella prospettiva psicologica: individuo, comportamento e contesto.
- Processi cognitivi di base come strumenti di interpretazione dell'esperienza (percezione, attenzione, memoria e apprendimento) in una prospettiva non neurofisiologica ma funzionale e relazionale.
- Emozioni e motivazioni: significato psicologico, funzioni adattive e ruolo nei comportamenti individuali e sociali.
- Personalità e differenze individuali: principali modelli teorici e implicazioni per il comportamento e la relazione interpersonale.
- Pensiero, linguaggio e comunicazione: processi psicologici alla base dell'interazione umana.
- Psicologia della salute: rappresentazioni della salute e della malattia, vissuto soggettivo del paziente e risposta psicologica alla malattia.
- Stress, coping e adattamento psicologico: risposte individuali agli eventi critici e alle condizioni di malattia.
- Elementi di psicologia della salute: vissuto soggettivo della malattia, significato psicologico dell'esperienza di cura e basi psicologiche della relazione tra individuo e



contesto sanitario.

VALUTAZIONE

Modalità di valutazione

Moduli di Storia della Medicina, Demoetnoantropologia, Bioetica, Psicologia Generale

La prova consiste in un esame scritto e un esame orale.

Nella prova scritta saranno poste domande a risposta aperta che vertono su 3 diversi argomenti del programma di ogni modulo. Ogni risposta vale al massimo 20 punti. La votazione finale è data dalla media tra i vari moduli.

L'esame orale consiste in un colloquio in cui saranno poste n. 1-2 domande a piacere di ogni modulo. La prova permette di verificare: i) il livello di conoscenza e comprensione in merito alle discipline dei vari moduli; ii) la capacità di applicare tali conoscenze per la risoluzione di problemi specifici; iii) la chiarezza espositiva; iv) la proprietà di linguaggio medico-scientifico.

Per l'attribuzione del voto dell'esame orale si terrà conto dei seguenti parametri:

Voto 29-30 e lode: lo studente ha una conoscenza approfondita degli argomenti del programma e riesce prontamente e correttamente a integrare e analizzare criticamente le situazioni presentate; ha ottime capacità comunicative e padroneggia il linguaggio medico-scientifico.

Voto 26-28: lo studente ha una buona conoscenza degli argomenti del programma, riesce a integrare e analizzare in modo critico e lineare le situazioni presentate; espone gli argomenti in modo chiaro utilizzando un linguaggio medico-scientifico appropriato.

Voto 22-25: lo studente ha una discreta conoscenza degli argomenti del programma, anche se limitata agli aspetti principali; riesce a integrare e analizzare in modo critico ma non sempre lineare le situazioni presentate ed espone gli argomenti in modo abbastanza chiaro con una discreta proprietà di linguaggio.

Voto 18-21: lo studente ha la minima conoscenza degli argomenti del programma, ha una modesta capacità di integrare e analizzare in modo critico le situazioni presentate ed espone gli argomenti in modo sufficientemente chiaro sebbene la proprietà di linguaggio sia poco sviluppata.

Esame non superato: lo studente non possiede la conoscenza minima richiesta dei contenuti principali dell'insegnamento. La capacità di utilizzare il linguaggio specifico è scarsissima o nulla e non è in grado di applicare autonomamente le conoscenze acquisite.

Esempi di domande e/o esercizi frequenti

Storia della Medicina

- Quali sono le principali caratteristiche della medicina ippocratica e in che modo hanno influenzato la medicina moderna?
- Come si è evoluto il concetto di malattia tra l'età galenica, la rivoluzione scientifica e la medicina ottocentesca?
- Quali innovazioni hanno segnato la nascita della medicina sperimentale e della diagnostica di laboratorio?
- In che modo il contesto storico e culturale ha influenzato l'evoluzione del ruolo del medico e del rapporto con il paziente?



Demoetnoantropologia e mediazione culturale

- Che cosa si intende per discipline demoetnoantropologiche?
- Quali sono le caratteristiche e il funzionamento della ricerca sul campo?
- Quali sono le differenze e i rapporti tra i concetti di razza, cultura ed etnia nella ricerca antropologica?
- Potresti spiegare in che modo l'antropologia studia il razzismo?
- In che senso si parla di "antropologi da tavolino"?
- Quali sono le caratteristiche delle attività di ricerche definite con il termine fieldwork e quale studioso ha contribuito alla loro definizione?
- Spiegare le differenze e le complementarità tra spiegare, comprendere e interpretare una società e una cultura.
- Che cosa è l'etnocentrismo critico e quale studioso ha approfondito l'argomento?
- Spiegare le modalità di analisi e interpretazione del rapporto tra le tre diverse sfere: corpo, mente e relazioni sociali.
- Che cosa si intende per incorporazione nell'antropologia critica?
- Illustrare un'esperienza di ricerca etnografica in ambito medico e sanitario, analizzando le contraddizioni, le collaborazioni e le potenziali ricadute pubbliche del rapporto tra personale medico e antropologi/ghe.

Rapporto medico-paziente e dinamiche relazionali

- Il rapporto con il paziente
- L'aderenza del paziente al percorso di cura
- Il counseling medico
- Il colloquio motivazionale
- La formazione per le abilità comunicative
- L'educazione terapeutica nelle malattie croniche
- La comunicazione della diagnosi
- L'assistenza nelle varie fasi della malattia

Bioetica e Deontologia Professionale

- Quali sono i principi fondamentali del consenso informato e come si applicano nella pratica clinica?
- In che modo si definisce l'accanimento terapeutico e quali sono le sue implicazioni etiche e deontologiche?
- Qual è il ruolo della comunicazione nella relazione medico-paziente secondo i principi della bioetica?
- Quali dilemmi etici emergono nella gestione delle disabilità e nelle decisioni di fine vita?

Psicologia Generale

- Come si è sviluppata la psicologia come disciplina scientifica e quali sono i suoi principali approcci teorici?
- Qual è la differenza tra percezione e attenzione nei processi cognitivi di base?
- In che modo emozioni e motivazioni influenzano il comportamento e la relazione di cura?
- Come si manifesta lo stress nel paziente e quali sono i principali meccanismi psicologici di adattamento?



TESTI ADOTTATI

Storia della Medicina

Storia della medicina e della sanità in Italia. Giorgio Cosmacini.

Materiale didattico fornito dal docente.

Demoetnoantropologia

Berardino Palumbo, Giovanni Pizza, Pino Schirripa (2022), Antropologia culturale e sociale. Concetti, Storia e Prospettive; Hoepli, Milano.

Parte Prima: capitoli I, II, III, IV, V, VI.

Parte Seconda: capitoli II, III, IV, V.

Un saggio a scelta degli studenti e delle studentesse:

- Bourgois Philippe (2008) Sofferenza e vulnerabilità socialmente strutturate. Tossicodipendenti senz'atetto negli Stati Uniti, «Antropologia», 9 (10).
- Garizzo Leonardo (2022) La violenza negli ospedali veneti durante la pandemia. «AM. Rivista Della Società Italiana Di Antropologia Medica», 23 (53).
- Da Lio Alvise e Spagna Francesco (2013) “Un codice così bianco”. Aspetti antropologici del triage in una ricerca sulle “priorità” presso il Pronto Soccorso di un ospedale veneto. «AM. Rivista Della Società Italiana Di Antropologia Medica», 15(35-36).
- Pitzalis Silvia (2024) “Corpi indocili”, “storie eccedenti”. Violenza, genere, asilo tra processi di assoggettamento, ri-appropriazione e resistenza. «EtnoAntropologia», 12 (1).

Materiale didattico fornito dal docente.

Rapporto medico-paziente e dinamiche relazionali

Burla, F (2020). Manuale di psicologia clinica e psicoterapia (II edizione). Piccin.

Sammut, R., Grech, J., Polosa, R., Campagna, D., Di Ciaula, A., Dugal, T., Kenge, A., Misra, A., Abbas Raza, S., Russo, C., Somasundaram, N., Walicka, M., Phoung, L. D., Prezzavento, G. C., Casu, M., La Rosa, G. R. M., & Caponnetto, P. (2024). Behavioral Therapy for People With Diabetes Who Smoke: A Scoping Review. *Journal of primary care & community health*, 15, 21501319241241470. <https://doi.org/10.1177/21501319241241470>

<https://pmc.ncbi.nlm.nih.gov/articles/PMC11041542/>

Bioetica e Deontologia professionale

Materiale didattico fornito dal docente.

Psicologia Generale

Bassi, M., & Delle Fave, A. (2026). Psicologia generale per le professioni medico-sanitarie (II ed., ristampa). Torino: UTET Università.

Materiale didattico fornito dalla docente.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO

Lezioni frontali.

INFORMAZIONI PER STUDENTI CON DISABILITÀ E/O DSA

A garanzia di pari opportunità e nel rispetto delle leggi vigenti, gli studenti possono rivolgersi al CInAP (Centro per l'integrazione Attiva e Partecipata - Servizi per le Disabilità e/o i DSA) per richiedere le eventuali misure compensative in base agli obiettivi didattici ed alle specifiche esigenze.



Modalità di frequenza

Obbligo di frequenza

PROGRAMMAZIONE DEL CORSO

Storia della Medicina.

Le fonti bibliografiche e gli approfondimenti verranno indicati e discussi nel corso delle lezioni.

Demoetnoantropologia e mediazione culturale

Argomenti	Riferimenti testi
- Definizione di antropologia - Relazioni tra Antropologia culturale e le altre scienze sociali - Le nozioni di base e la loro decostruzione - Gli assunti di base del ragionamento antropologico - Etnografia e osservazione partecipante	Berardino Palumbo, Giovanni Piza, Pino Schirripa (2022), Antropologia culturale e sociale. Concetti, Storia e Prospettive; Hoepli, Milano. Parte Prima: capitoli I, II, III, IV, V, VI.
- Corpo, corpi e corporeità - L'antropologia medica nei processi di salute e malattia - Il nodo Natura/Cultura nelle concezioni di individuo e persona - Sesso/genere nelle posture etnoantropologiche	Berardino Palumbo, Giovanni Piza, Pino Schirripa (2022), Antropologia culturale e sociale. Concetti, Storia e Prospettive; Hoepli, Milano. Parte Seconda: capitoli II, III, IV, V
- La violenza nelle sue declinazioni sociali, professionali e individuali.	Un saggio a scelta degli studenti e delle studentesse: • Bourgois Philippe (2008) Sofferenza e vulnerabilità socialmente strutturate. Tossicodipendenti senz'atetto negli Stati Uniti, «Antropologia», 9 (10). • Garizzo Leonardo (2022) La violenza negli ospedali veneti durante la pandemia. «AM. Rivista Della Società Italiana Di Antropologia Medica», 23 (53). • Da Lio Alvise e Spagna Francesco (2013) "Un codice così bianco". Aspetti antropologici del triage in una ricerca sulle "priorità" presso il Pronto Soccorso di un ospedale veneto. «AM. Rivista Della Società Italiana Di Antropologia Medica», 15(35-36). • Pitzalis Silvia (2024) "Corpi indocili", "storie eccedenti". Violenza, genere, asilo tra processi di assoggettamento, ri-appropriazione e resistenza. «EtnoAntropologia», 12 (1).

Rapporto medico-paziente e dinamiche relazionali

	Argomenti	Riferimenti testi
1	Il colloquio con la persona malata	Burla, F (2020). Manuale di psicologia clinica e psicoterapia (II edizione). Piccin.



COMMISSIONE TECNICO-PEDAGOGICA

	Argomenti	Riferimenti testi
2	L'educazione terapeutica nelle malattie croniche	Burla, F (2020). Manuale di psicologia clinica e psicoterapia (II edizione). Piccin.
3	L'assistenza psicologica al malato grave	Burla, F (2020). Manuale di psicologia clinica e psicoterapia (II edizione). Piccin.
4	La relazione e la comunicazione nelle professioni sanitarie e della riabilitazione	Burla, F (2020). Manuale di psicologia clinica e psicoterapia (II edizione). Piccin.

Bioetica e Deontologia Professionale

Le fonti bibliografiche e gli approfondimenti verranno indicati e discussi nel corso delle lezioni.

Psicologia Generale

Argomenti	Riferimenti testi
- Introduzione alla psicologia generale e ai metodi della ricerca psicologica. - La percezione. - L'apprendimento. - La memoria. - Pensiero e ragionamento. - Linguaggio, pensiero e comunicazione. - Le emozioni. - La motivazione. - Attenzione, coscienza e stati esperienziali. - Lo sviluppo cognitivo della persona nel ciclo di vita. - La personalità. - Psicologia della salute e benessere della persona.	Bassi, M., & Delle Fave, A. (2026). <i>Psicologia generale per le professioni medico-sanitarie</i> (II ed., ristampa). Torino: UTET Università.